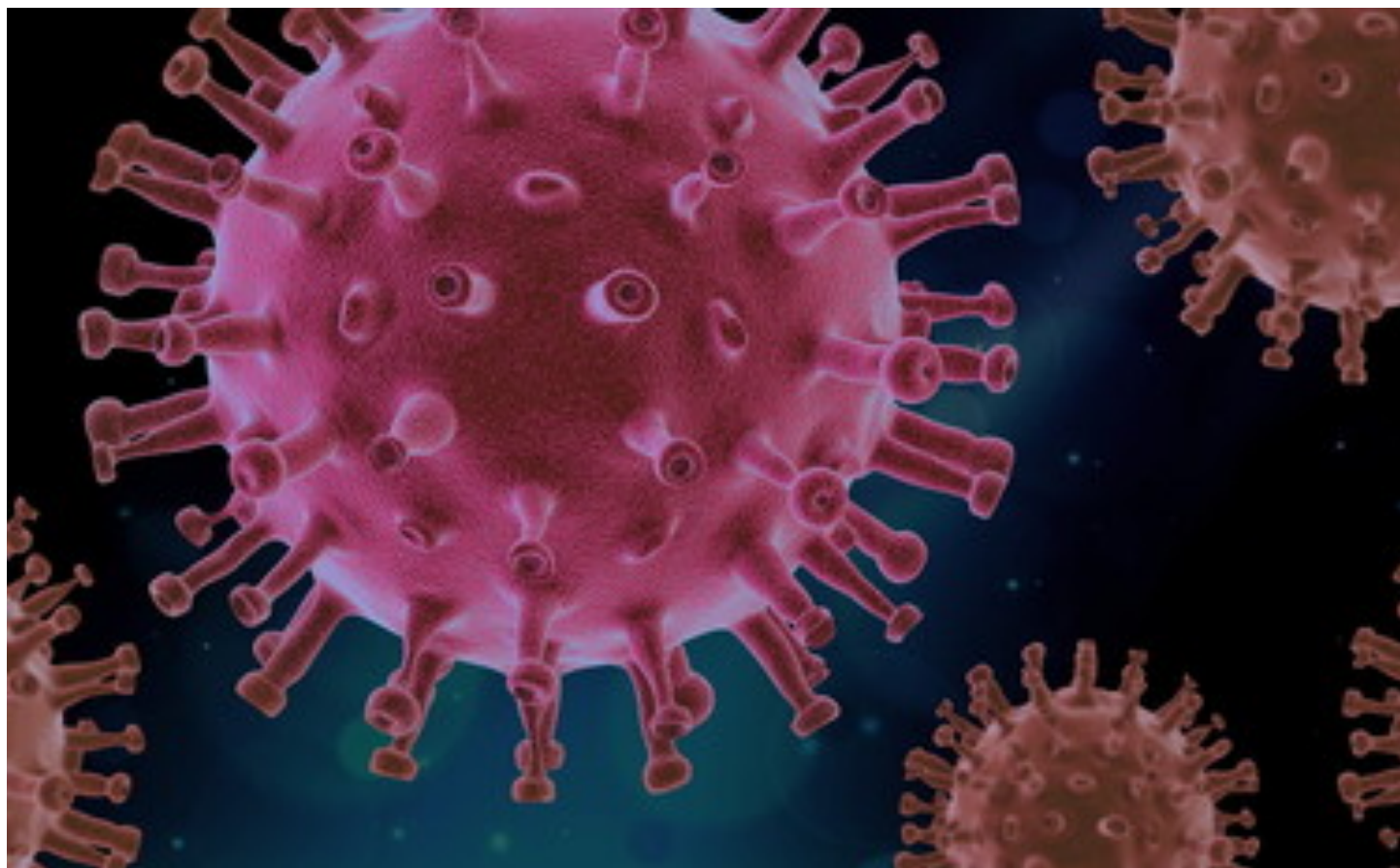


[HOME](#) / [ATTUALITÀ](#)

Così muore in pochi secondi il Covid: l'immunologo Clerici ha scoperto l'arma letale che uccide il virus

[virus](#) [covid](#) [mario clerici](#) [sole](#) [raggi solari](#)



Sullo stesso argomento:

Rischio miocardite sotto i 30 anni, riflettori sul vaccino Pfizer

...

03 giugno 2021

Una spallata che può essere definitiva nella guerra con il Covid. Mario Clerici, docente di Patologia generale all'Università Statale di Milano e direttore scientifico dell'Irccs di Milano Fondazione Don Gnocchi, è autore,

insieme al gruppo di ricerca dell'Istituto nazionale di astrofisica, di uno studio tutto italiano pubblicato oggi in preprint sul Coronavirus: “Abbiamo dimostrato che raggi Uva e Uvb del sole nel giro di poche decine di secondi uccidono completamente il Sars-Cov-2”. “Questo studio - evidenzia Clerici all'Adnkronos - è essenzialmente il seguito di un precedente lavoro che avevamo fatto l'anno scorso quando avevamo visto che i raggi Uvc che sono una componente dei raggi solari che però non arriva sulla terra, uccidevano il Sars-Cov-2 dopo un'esposizione di pochi secondi. Però gli Uvc non arrivano sulla terra, quindi quei dati erano importanti solo da un certo punto di vista. Adesso, abbiamo visto che anche gli Uva e Uvb che sono i raggi che arrivano sulla terra, ci abbronzano e ci riscaldano, nel giro di poche decine di secondi uccidono completamente il Sars-Cov-2”.



Altro schiaffo di Speranza ai ristoranti al chiuso: marcia indietro Governo dopo la concessione

“Dunque - aggiunge l'immunologo - abbiamo esattamente replicato i dati sugli Uvc però dimostrando questa volta che tutti i raggi solari distruggono il virus. E fra l'altro il tempo necessario, quando per esempio si è in spiaggia con il sole che viene amplificato dal riverbero sulla sabbia o sull'acqua, è ancora più breve. Quindi in spiaggia bastano veramente 10-20 secondi di Uva e Uvb per uccidere completamente il virus. La nostra idea è che questo, insieme alla percentuale sempre più alta di vaccinati, spieghi perché con la bella stagione stiamo superando la problematica”.



IL TEMPO.it

AstraZeneca, chi non può fare la seconda dose. Le nuove indicazioni Aifa

“Si vede proprio in una visualizzazione - rimarca il professor Clerici - l'effetto dei raggi solari sul virus, se non lo esponi ai raggi solari il virus infetta le cellule, se lo esponi ai raggi solari lo uccidi. Se mettessimo delle normali lampade solari negli autobus potremmo risolvere un problema. A parte il fatto che ne usciremo tutti più abbronzati e più belli, quello che suggeriscono questi dati è proprio questo. Dapprima abbiamo usato una dose massimale di virus, quindi molto molto più alta di quella che si ha in un soggetto con Covid. E poi abbiamo usato la dose presente in un paziente con Covid severo, per vedere se poteva avere anche una potenziale importanza clinica. Ed effettivamente è così. Si inattiva nel giro di pochi secondi la quantità di virus che è quella che nei pazienti provoca il Covid severo”. Una scoperta che può rivoluzionare l'andamento della pandemia.



IL TEMPO.it

Rischio miocardite sotto i 30 anni, riflettori sul vaccino Pfizer